



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

- A
- Regione MARCHE**
regione.marche.assto.trasportipersonaleservizisociali@emarche.it
Funzione.trasportolocale@regionemarche.it
- Regione SARDEGNA**
industria@pec.regione.sardegna.it
s.murroni@regione.sardegna.it
- Provincia Autonoma di BOLZANO**
mobilitaet.mobilita@pec.prov.bz.it
reiterer@bls.info
- Regione SICILIA**
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it
renzo.dimaio@regione.sicilia.it
- Regione UMBRIA**
direzioneambiante.regione@postacert.umbria.it
amonsignori@regione.umbria.it
- Regione MOLISE**
regionemolise@cert.regione.molise.it
aufiero.angela@cert.regione.molise.it
- Regione LIGURIA**
protocollo@pec.regione.liguria.it
cristina.battaglia@regione.liguria.it
- Regione FRIULIA VENEZIA GIULIA**
ambiente.energia.montagna@certregione.fvg.it
sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it
- Regione BASILICATA**
dg.infrastrutture.mobilita@cert.regione.basilicata.it
giuseppe.colangelo@regione.basilicata.it
- Regione VENETO**
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
luigi.zanin@regione.veneto.it
- Regione LOMBARDIA**
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it
silvana_di_matteo@regione.lombardia.it
- Regione PIEMONTE**
trasporti@cert.regione.piemonte.it
graziano.volpe@regione.piemonte.it

Regione EMILIA ROMAGNA
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it

Regione LAZIO
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Regione ABRUZZO
trasporti@pec.regione.abruzzo.it

Regione TOSCANA
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione VALLE D'AOSTA
trasporti@pec.regione.vda.it

e p.c. **Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale**
Direzione Generale per la Motorizzazione
Il Direttore Generale
c.a. Arch. Maurizio Vitelli
dg.mot@pec.mit.gov.it
mot4@mit.gov.it

Oggetto: *Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (Pnire)*

Bando a favore delle regioni per il finanziamento di reti di ricarica dedicati ai veicoli elettrici" (rif. GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.85 del 22-7-2013). **Circolare stipula Convenzioni.**

1. Premessa

La presente circolare ha lo scopo di fornire informazioni e indicazioni propedeutiche alla stipula della Convenzione in oggetto, al fine di:

- supportare le amministrazioni regionali nella predisposizione dei documenti di progetto;
- garantire che le infrastrutture di ricarica siano rispondenti agli standard indicati dalla Direttiva Europea pubblicata lo scorso 22 ottobre 2014 (*Direttiva Europea 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi*);
- garantire la corretta realizzazione del progetto nei tempi e nelle modalità indicate nelle rispettive proposte progettuali.

2. Contenuti minimi del Piano delle Installazioni/Piano della Mobilità Elettrica

Il Piano delle Installazioni per la mobilità elettrica potrà essere relativo alla/e area/e comunale/i coinvolta/e nel progetto ovvero all'intero ambito regionale.

Il Piano dovrà contenere almeno:

- a) lo stato dell'arte delle infrastrutture presenti sul territorio;
- b) lo stato dell'arte dei veicoli elettrici presenti sul territorio;

- c) i criteri con i quali sono state scelte le localizzazioni delle infrastrutture previste da progetto;
- d) lo scenario di integrazione e sviluppo della rete di ricarica, nel breve e nel lungo periodo;
- e) le informazioni minime di ciascuna infrastruttura di ricarica:
 - localizzazione (indirizzo)
 - tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e)
 - potenza max erogata
 - tecnologia utilizzata per l'accesso alla ricarica (card proprietaria, carta di credito, altro)
 - disponibilità accesso (24h/24, altro)
 - rappresentazione grafica
 - proprietario dell'infrastruttura
- f) le indicazioni funzionali e tecnologiche atte a garantire l'accesso alla ricarica elettrica.

Ciascun piano potrà valutare l'opportunità di un approfondimento realizzato esplodendo anche analisi per i seguenti filoni individuati dal Piano:

- a) Infrastrutture di ricarica su suolo pubblico
 - Mobilità sostenibile traffico privato
 - Flotte pubbliche (TPL, Car Sharing, City Logistics, ecc.)
 - Mezzi a due ruote "motorizzati" (Motocicli e Ciclomotori)
- b) Impianti di distribuzione del carburante / Stazioni di servizio aperte 24h su 24
 - Adeguamento / Affiancamento degli impianti di distribuzione del carburante
 - Area Urbana
 - Diretrici di rilevanza Nazionale/Regionale
- c) Infrastrutture di ricarica private accessibili al pubblico
 - Centri Commerciali, attività ricreative (cinema, teatro, ecc.), ecc.,
- d) Infrastrutture di ricarica private (laddove disponibile e comunque almeno quelle incentivate dagli enti locali)

3. Standard e potenza della ricarica

Le infrastrutture di ricarica previste dal progetto dovranno garantire che almeno una presa sia di tipo 2 ovvero che l'unica presa sia di tipo 2 e che almeno una presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW ovvero che l'unica presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW.

4. Cronoprogramma

Il cronoprogramma allegato alla convenzione dovrà essere aggiornato, con esplicitazione dei mesi di realizzazione delle singole fasi. Il cronoprogramma dovrà comunque seguire le indicazioni riportate nel piano temporale presentato in occasione della sottomissione del progetto.

5. Accordi con partner di progetto

Le Regioni dovranno procedere alla verifica dell'interesse dei comuni coinvolti nel progetto di aderire allo stesso, confermando il protocollo d'intesa già sottoscritto e/o sottoscrivendo un nuovo protocollo, qualora necessario, atto a garantire il corretto svolgimento del progetto e il rispetto delle aspetti procedurali e temporali dello stesso, dandone comunicazione a questa Amministrazione.

6. Co-finanziamento

In caso di co-finanziamento pubblico del progetto, le Regioni dovranno fornire copia della Delibera di Giunta che identifichi le fonti di finanziamento, come previsto dall'art. 2 del Bando in oggetto.

In caso di co-finanziamento privato, le Regioni dovranno fornire copia dell'atto di impegno del soggetto privato coinvolto.

Qualsiasi richiesta di modifica/integrazione rispetto alla proposta progettuale oggetto di valutazione dovrà essere sottoposta a questa Direzione generale, fermo restando che non potranno essere modificati *in alcun modo* gli elementi oggetto di valutazione che hanno determinato la relativa graduatoria di finanziamento.

Il Direttore Generale

Dott. ssa Maria Margherita MIGLIACCIO